

Di più dichiarò che occorre il riordinamento della sala della galleria, ossia del passaggio coperto da Via Roma a Via Brunelleschi, che poi fu chiuso e ridotto a negozi e magazzini, con laterali stanzini, perchè potesse produrre un maggior reddito.

Nel determinare il valore locativo degli stabili formanti l'isolato, l'Ingegnere di finanza dovette riconoscere che gli affitti allora ricevuti ^{vizi} dalla Cassa Pensioni nella complessiva somma di L. 154.955, non erano affatto adeguati, perchè il reddito avrebbe dovuto essere ben maggiore data l'ubicazione centralissima del fabbricato e l'importanza indiscussa, per l'intenso movimento cittadino, di tre delle vie che lo circondano, e cioè delle Vie Pecori, Roma e Brunelleschi.

Il tecnico, dopo uno studio bene accurato, e basato sul confronto degli affitti ricevuti negli altri stabili della stessa località, ed in quelli alla medesima più vicini, giunse al risultato di poter stabilire in complessive L. 198.870 il reddito di cui sarebbero stati suscettibili i locali ed i quartieri costituenti l'isolato in parola, e così con una differenza in più di L. 43.915 sul reddito come sopra di L. 154.955 effettivamente ricavato.

Tale reddito effettivo ha però già raggiunto ora la cifra di L. 163.850, e verrà certamente a superare le L. 175.000 al 1° novembre del corrente anno, per effetto dello studio portato sulla questione dopo la consegna dello stabile all'Istituto, e degli aumenti imposti agli inquilini gravati di pigione non congrua.